LA MOSTRA La "Carta" dei 3 fotoclub biellesi

Burcina: ispirazione di fotografi

Domenica al Parco Burcina inaugurata la mostra fotografica "La vita al Parco Burcina" (fino all'8 luglio). Il Fotoclub Biella e Fotoart Cossato insieme al Gruppo Riflessi di Occhieppo, per la prima volta uniti, hanno allestito una rassegna con soggetto il Parco, scatti rubati al suo interno che descrivono la vita a 360 gradi in tutte le sue forme all'interno del giardino botanico. Ad inaugurare la mostra, con i rappresentanti delle associazioni fotografiche, il consigliere dell'ente delegato al Parco Burcina, Alessandro Ramella Pralungo, il direttore Benedetto Franchina e l'architetto Monica Perroni, organizzatrice dell'evento. «Essere contenitore, fa sì che il territorio diventi responsabile e consapevole di questo patrimonio, e con noi, si impegni a valorizzarlo e a proteggerlo», ha detto Ramella Pralungo. E il direttore Franchina ha aggiunto: «Vogliamo cerare una rete all'interno dei territori delle aree protette, rete composta da tutte le forze che possono formare una squadra per condividere la conservazione e promozione dei parchi». Con i club dei fotoamatori biellesi è stata firmata una carta di intenti intitolata "laboratorio fotografico e di ispirazione" con la quale i soggetti presenti si impegnano a collaborare per la valorizzazione della Parco Burcina attraverso un workshop o una mostra.
In contemporanea alla Casina Blu è presente una mostra di arte ambientale a cura di Bruno Nicolo.

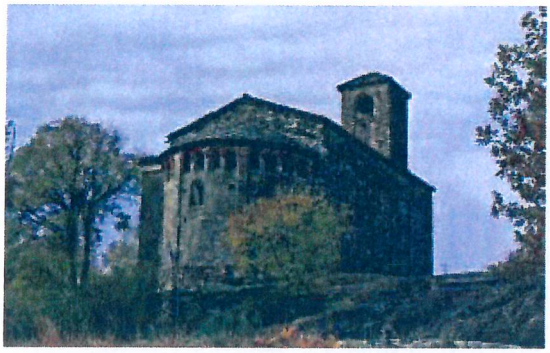
• R.E.B.

EDIZIONE 2018 Riparte l'estate dei templi dell'anfiteatro morenico

Chiese romaniche aperte

Lungo le vie Francigena e Romea. Visite alla domenica

Fascino dei luoghi, edifici, testimoni di fede e di storia lungo le vie Francigena e Romea. Riparte in questi giorni la quarta edizione del circuito "Chiese Romaniche dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea" che, nella stagione estiva 2018 prevede l'apertura al pubblico di una buona parte delle chiese romaniche presenti sul territorio e che vede la partecipazione di un consolidato gruppo di Comuni dell'area e dell'Ecomuseo dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea (AMI), cui è affidato il ruolo di coordinamento organizzativo, di promozione e di co-finanziamento dell'iniziativa stessa.



TEMPIO ROMANICO Nella foto la chiesa romanica di Santo Stefano di Sessano a Chiaverano, una di quelle che resterà aperta al pubblico tutte le domeniche fino a settembre

Le chiese aperte. Aderiscono all'iniziativa le seguenti chiese: Andrate - Chiesa di Santa Maria; Ivrea - Cattedrale di Santa Maria Assunta e Campanile di Santo Stefano; Chiaverano - Chiesa di Santo Stefano di Sessano; Burolo - Chiesa di Santa Maria Maddalena; Bollengo - Chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Pessano e Campanile di San Martino di Paerno, noto come 'Ciucarun'; Pavone - Cappella e Romitorio di San Grato; Moncrivello - Santuario della Madonna di Miralta; Candia C.se - Chiesa Priorato di Santo Stefano del Monte e Chiesa di San Michele Arcangelo; Vialfrè – Chiesa di S. Pietro.

Il progetto prevede l'apertura al pubblico, tutte le domeniche pomeriggio fino a tutto settembre, delle chiese di: Santo Stefano di Sessano a Chiaverano, Santo Stefano del Monte a Candia, Santi Pietro e Paolo di Pessano a Bollengo e S. Pietro a Vialfrè, e un calendario di aperture programmate per: Santa Maria ad Andrate, San Grato a Pavone, Santa Maria Maddalena a Burolo, San Michele Arcangelo a Candia e il Santuario di Miralta a Moncrivello, mentre gli altri siti del circuito saranno visibili solo dall'esterno (Campanile di Santo Stefano a Ivrea e Campanile di San Martino 'Ciucarun' a Bollengo) o sempre fruibili come luoghi di culto come la Cattedrale di Santa Maria Assunta a Ivrea. In quest'edizione inoltre, grazie ad un intervento conclusosi lo scorso anno, le chiese sono dotate di un pannello informativo esterno, redatto in italiano ed in inglese, contenente una sintetica storia delle stesse ed una descrizione delle loro caratteristiche architettoniche ed artistiche. Lo scopo di questi pannelli è quello di fornire ai visitatori adeguate informazioni di base nei momenti in cui i beni non sono aperti al pubblico, garantendone così una certa "fruibilità" durante tutto l'anno.
Info: www.ecomuseoami.it

• R.A.

OCCHIEPPO INFERIORE Si crea al polivalente

Artisti internazionali per il XX Simposio "firmato" Pro loco

Si è alzato ieri il sipario sul ventesimo Simposio internazionale di arte contemporanea di Occhieppo Inferiore, un'edizione che si preannuncia ricca anche per festeggiare l'importante traguardo raggiunto dalla manifestazione tradizionalmente organizzata dalla locale Pro loco.
Oggi alle 18.30, nei locali del municipio, si terrà la conferenza stampa di presentazione, aperta a tutti. Poi, a parlare saranno soprattutto le opere (si tratterà, prevalentemente, di dipinti) che i dodici artisti presenti creeranno, giorno dopo giorno, all'interno di un polivalente trasformato per l'occasione in un grande atelier d'arte.

I partecipanti. Solo tre gli italiani che daranno vita al Simposio, fino al 24 giugno: il biellese Francesco Pavignano e le milanesi Patrizia e Daniela Novello. A cui si aggiungono Wolfgang Bereiter, Peppi Spiss, Lisa Krabichler, Marika Willejais (tutti provenienti dall'Austria), Nagy Nike (Francia), José Luis Romo (Messico), Dimitar Velykov (Bulgaria), Sebastyen Janos (Ungheria) e Varda Breger (Israele), a sottolineare l'internazionalità dell'evento.
Si potrà assistere "in diretta" all'attività creativa degli artisti, dal momento che il polivalente sarà visitabile con ingresso gratuito tutti i giorni dalle 9 alle 18, e si potrà, inoltre, pranzare ogni giorno in loro compagnia, previa prenotazione telefonica al numero 338-2785153 oppure al 347-1230483.
«Quest'anno, poi - spiega il presidente della Pro loco, Pacifico Dal Molin - a collaborare con noi e direttamente con gli artisti saranno i giovani del centro estivo di Occhieppo Inferiore e Occhieppo Superiore, che stanno seguendo un progetto sui colori e sull'osservazione».

Nel fine settimana il Simposio proporrà anche, domani, la cena del maialino, con tanto di musica live (ore 20), e sabato (ore 19.30) una performance artistica a Villa Mossa, a Occhieppo Superiore, nell'ambito di "Rock Out - Biella Mountain Fest" (*vedere altro servizio a pagina 23*).

• Lara Bertolazzi

Cossato

Bolla SRL FB
ANTIFURTO - TELECAMERE TVCC
ufficio 015 98 08 60 Via Imer Zona 37/a - COSSATO
cellulare 380 22 22 999 fax 015 3700910
e-mail: fb@bottasrl.it
negozio 015 92 33 054 Via Mazzini 16 - COSSATO

IL PROGETTO DELLA PROVINCIA

Un nuovo liceo da 8 milioni

Lo ha comunicato il presidente Ramella Pralungo in consiglio provinciale, martedì: «Abbiamo inviato la richiesta al ministero. Sorgerà accanto all'altro, da demolire»

Se il progetto sarà finanziato, rappresenterà la soluzione più efficace per rispondere alla carenza di spazi al liceo del Cossatese. L'idea, di cui ha parlato il presidente Emanuele Ramella Pralungo nel consiglio provinciale di martedì, è di costruire una nuova sede nell'area verde già di pertinenza della scuola, e poi di demolire l'attuale struttura.

Il costo del progetto è di 8 milioni di euro. Spiega Ramella Pralungo: «Per Cossato la nuova sede è diventata un'esigenza prioritaria. Perciò abbiamo presentato al ministero la richiesta per ottenere un contributo e costruire un nuovo edificio. Ampliare e ristrutturare quello esistente non sarebbe più economico: adattare la struttura alle normative e costruire una nuova parte infatti comporterebbe più o meno lo stesso impegno di spesa. Perciò abbiamo immaginato di realizzare ex novo la nuova scuola. La richiesta» dice il presidente della Provincia «è stata presentata dichiarando che il progetto ha una priorità alta».

Una volta costruita la nuova scuola, quella attuale verrebbe demolita. Ma quante sono le probabilità che il ministero finanzi gli 8 milioni di euro previsti? «La richiesta è finalizzata al prossimo piano triennale. La provincia di Biella ha già ottenuto diversi finanziamenti per l'edilizia scolastica, perciò è improbabile che il progetto di Cossato sia inserito nei primi due anni del piano triennale. Ma per il terzo anno ci sono buone probabilità» dice Ramella Pralungo. «Magari chi prenderà il mio posto alla presidenza riuscirà a ottenere il 70 per cento della somma, che sarebbe già un buon risultato».

L'attuale sede del liceo del Cossatese. Il nuovo edificio dovrebbe sorgere nell'area verde circostante

• LA SEDE AGGIUNTIVA È IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE DALL'ASL

Intanto per quanto riguarda la sede aggiuntiva in cui dovrebbero essere ricavate tre aule, la Provincia e la dirigente scolastica sono in attesa di una risposta dall'Asl. Il sopralluogo della scorsa settimana all'edificio nell'area artigianale è stato molto positivo per Tiziana Tamburelli, la preside del liceo di Cossato: «Lo spazio è nuovo, i locali sono ampi e luminosi. È un'ottima soluzione anche perché è poco distante dalla sede centrale. Bisogna vedere che cosa dirà l'Asl». L'azienda sanitaria ha partecipato al sopralluogo, e il presidente Ramella Pralungo ha avviato l'iter per la richiesta di autorizzazione. Dice: «Siamo in attesa. Se il parere sarà positivo, procederemo».

CH. MA.

NELLA PARROCCHIA DELL'ASSUNTA

"Estate ragazzi" aspetta soltanto il sole

È sempre possibile iscriversi alle attività proposte in oratorio, iniziate lunedì

Sono iniziate lunedì le attività dell'Estate ragazzi organizzata dalla parrocchia dell'Assunta di Cossato. I responsabili ricordano che è sempre possibile iscriversi al centro estivo: la proposta per bambini e ragazzi dalla prima elementare alla seconda media riguarda infatti le settimane fino al 27 luglio.

Il tema di quest'anno è "Yubi, i custodi delle luci": la saggezza delle antiche civiltà giapponesi faranno rivivere ai giovanissimi partecipanti una grande avventura per riscoprire il senso dell'amicizia e la grazia di avere buoni amici. Saranno proposti giochi organizzati, laboratori, momenti di preghiera, attività musicali e lo svolgimento dei compiti delle vacanze.

Durante la settimana sono previsti alcuni appuntamenti fissi: il martedì (dalle 9 alle 16) è il giorno dedicato alla piscina, mentre il venerdì di solito è la giornata in cui si svolge la gita. Oggi è in programma l'escursione alla Brughiera, il 22 giugno a Cowboyland, il 29 giugno si terrà la "gita misteriosa"; il 5 luglio invece è prevista una giornata al Safari park, mentre il 13 luglio i ragazzi visiteranno la Trappa. Infine il 20 luglio la destinazione sarà Gardaland.

In base al numero di partecipanti sarà anche possibile riservare alcuni posti per gli accompagnatori. Le modalità di iscrizione per questi ultimi saranno comunicati di volta in volta.

Inoltre tutte le settimane sono previsti pizza e gelato. Per quanto riguarda le quote di partecipazione, il costo settimanale varia a seconda che ci sia un solo bambino partecipante oppure ci sia anche un fratello o una sorella, e poi in base al numero di settimane di frequenza. In particolare la prima settimana costa 50 euro, e per il secondo figlio 40 euro. Dalla terza alla quarta il prezzo scende a 45 euro, e poi a 40 e infine per la settima settimana a 30 euro. Sconti simili sono previsti anche per il secondo figlio.

La quota comprende tre pasti (con un primo piatto), la merenda da lunedì a giovedì, il trasporto e l'ingresso in piscina, il trasporto e le attività previste durante la gita e l'assicurazione.

Da quest'anno è previsto anche un unico numero di telefono per le comunicazioni con le responsabili: è il 349 6975610.

INFORMAGIOVANI

Lunedì 25 giugno incontro con Atempo

Informagiovani ha organizzato un incontro con l'agenzia Atempo per chi è alla ricerca di lavoro: l'appuntamento è in programma il 25 giugno. È possibile consegnare il proprio curriculum all'Informagiovani: per informazioni 015 9893530.

FINO ALL'8 SETTEMBRE

L'orario estivo della biblioteca

Fino all'8 settembre in biblioteca verrà osservato l'orario estivo di apertura: il servizio sarà accessibile lunedì dalle 9 alle 12, martedì dalle 14.30 alle 17.30, mercoledì dalle 9 alle 12, giovedì dalle 14.30 alle 17.30 e venerdì dalle 9 alle 12.

ALL'ASSUNTA

Domenica la messa per i soci Splendor

Domenica in occasione della messa delle 10.30 nella chiesa parrocchiale dell'Assunta saranno ricordati i soci e gli amici della Splendor. Tutti sono invitati a partecipare.

PREMIO LETTERARIO

Un riconoscimento ad Alberto Gatti

«Alberto porta il nome della città di Cossato nei luoghi più disparati: recentemente lo ha fatto con il premio letterario "L'arte e le sue muse", in ricordo di Romano Nelli» dice Gianmario Gatti, padre del poeta cossatese morto quando era ancora molto giovane. Il riconoscimento è per il libro di narrativa "Viaggio d'andata", pubblicato postumo e contenente lo svolgimento dei temi che Alberto Gatti aveva composto durante le scuole medie. Il concorso letterario è stato organizzato dall'associazione culturale Fenalc Pino Cioffi - Riviera degli Etruschi di Livorno.

FERRAMENTA L.G.F.
Via Matteotti 16 - COSSATO (BI)
Apertura porte - Cambio serrature
Aggiornamento serrature porte blindate
Duplicazione telecomandi
Duplicazione chiavi di sicurezza e normali
Vendita e riparazione di tende da sole, zanzariere, avvolgibili e veneziane
SERVIZIO RAPIDO BOMBOLE GAS
Prezzi bombole: 10 kg € 28,00 - 15 kg € 39,00
Consegna gratuita nei comuni di Cossato, Quaregna, Lessona e Cerreto Castello
Richiedi la TESSERA PUNTI: una bombola omaggio ogni 10 acquistate
HAI UNA CHIAVE COME QUESTA?
LO SAI CHE QUESTE SERRATURE VENGONO APERTE IN POCHISSIMI MINUTI SENZA SEGNI DI EFRAZIONE?
METTI LA TUA PORTA IN SICUREZZA CON LA SOSTITUZIONE DELLA SERRATURA A DOPPIA MAPPA CON UN CILINDRO DI SICUREZZA EUROPEO CON TESSERA DI PROPRIETÀ
PRENDI APPUNTAMENTO: LA SICUREZZA NON PUÒ ASPETTARE
Tel. 015.93834 • www.lgfshop.it • info@lgfshop.it

ALL'ECOMUSEO

Baraggia senza segreti con il guardiaparco

Domenica famiglie e bambini hanno conosciuto meglio la riserva naturale delle Baragge, partecipando all'iniziativa "Incontro con il Guardiaparco" all'Ecomuseo del Cossatese e della Baragge, organizzata in collaborazione con l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore (che, appunto, comprende anche la Riserva Naturale Orientata delle Baragge).

L'iniziativa ha riscosso interesse e una buona partecipazione di pubblico. Il guardiaparco ha coinvolto i bambini, nonni e genitori in un viaggio prima virtuale e poi reale alla scoperta delle meraviglie della Baraggia.

Alcuni presenti hanno ricordato i tempi passati attraverso la descrizione degli attrezzi agricoli esposti all'Ecomuseo.

L'iniziativa si è conclusa con una merenda molto apprezzata.

Visto l'interesse riscontrato, l'iniziativa verrà sicuramente riproposta durante una delle prossime domeniche.

Con l'occasione l'amministrazione comunale di Cossato ricorda che l'Ecomuseo del Cossatese e delle Baragge sarà aperto tutte le domeniche, dalle 14.30 alle 18.30, fino al 14 ottobre. Ciò è possibile perché due operatori prestano servizio: si tratta di Lavinia Pirlo e Lorenzo Savioli. Numerose saranno le iniziative in programma durante le aperture domenicali.

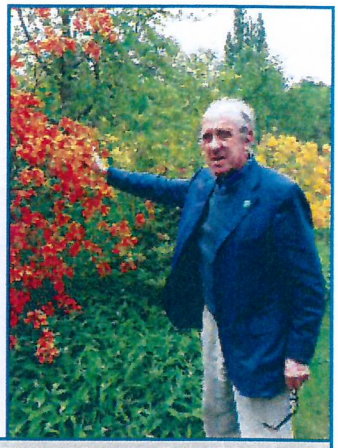
Informazioni sulle iniziative possono essere richieste all'ufficio Cultura e Manifestazioni di Cossato (015 9893505) o consultando il sito web istituzionale del Comune.

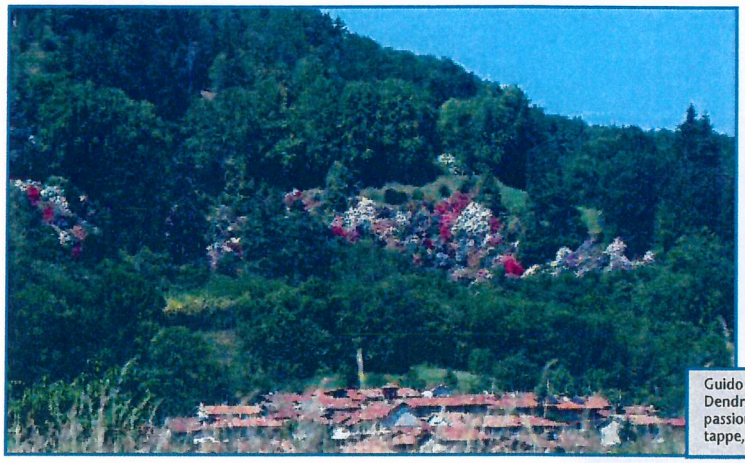
Alcuni momenti della visita guidata all'interno dell'Ecomuseo di Castellengo

PARLA GUIDO PIACENZA, REFERENTE PER L'ITALIA DELL'INTERNATIONAL DENDROLOGY SOCIETY

Alla Burcina, da tutta Europa

Accomunati dalla passione per lo studio botanico delle piante legnose (alberi e arbusti) sono arrivati ieri a Pollone per visitare la Riserva naturale speciale del Parco





Guido Piacenza, referente per l'Italia dell'International Dendrology Society, ha accolto ieri un gruppo di appassionati provenienti da vari paesi dell'Europa. Tra le tappe, il Parco della Burcina.

Da Inghilterra Belgio, Olanda, Australia, Germania... Tutti accomunati da una passione, quella di amare piante e alberi. Sono arrivati ieri in terra biellese. Fanno parte dell'International Dendrology Society, realtà che si propone, in una dimensione internazionale, di proteggere e preservare specie vegetali rare a rischio. Ma anche di promuovere lo studio e l'analisi di alberi e altre piante legnose. Ne parliamo con il vicepresidente italiano Guido Piacenza.

Ieri sono arrivati in terra biellese i soci dell'International Dendrology Society. Ci vuol spiegare di che realtà si tratta?

L'idea di raggruppare dendrologi (amanti di piante e alberi) di tutto il mondo venne a degli illustri botanici nel 1952 durante un breve soggiorno in Belgio. All'assemblea generale nell'autunno di quell'anno si contavano già 50 associati di 5 nazioni, oggi siamo 1500 di 50 nazioni. Mio padre Enzo fu il primo italiano (così il chairman mi disse anni fa a un'assemblea a Londra quando fui nominato "vice-president for Italy" cioè il referente per l'Italia). Gli associati in Italia sono una sessantina.

Su quali obiettivi si muove?

Lo scopo è quello di promuovere lo studio degli alberi, fare viaggi, conservare le rarità o specie in pericolo di estinzione, organizzare "study days" su temi specifici, dare borse di studio, ecc. Ci sono due comitati, uno dei tours (viaggi), l'altro scientifico. Lo scorso anno fui incaricato dal consiglio di organizzare un tour qui nel nord Italia. Ed è per questo che c'è questa visita: 22 i partecipanti, provenienti da Inghilterra Belgio, Olanda, Australia, Germania... Sono arrivati ieri all'aeroporto Malpensa e poi c'è stata l'accoglienza nel mio giardino. Successivamente abbiamo raggiunto Oropa per la cena e il pernottamento. Oggi è prevista la visita alla Burcina, il pranzo e poi la partenza per Villa Pallavicino a Stresa. Visiteremo ancora Villa Taranto, le Isole di Brissago ed infine le Isole Borromee. Facoltativo sarà un "post-tour" a due giardini speciali di miei conoscenti in Svizzera. Lo stesso tour avvenne lo scorso anno. I partecipanti - una trentina - furono i consiglieri con i loro familiari.

Questo suo impegno racconta una passione che arriva da lontano nella famiglia Piacenza. Ci vuol raccontare com'è nata e come si è sviluppata nel tempo?

La storia nasce dal bisnonno Giovanni Piacenza che nel 1848 piantò le 5 sequoie al laghetto della Burcina e poi sua moglie Giuseppina Marandono che corrispondeva con le conoscenti a Torino alle quali scriveva che incominciava la stagione al Regio, ma lei doveva finire di sistemare il giardino e la serra prima dell'inverno ormai incalzante. Successivamente venne il figlio Felice che fece il resto, soprattutto la conca dei rododendri e poi mio padre Enzo e mia madre entrambi immersi nel mondo delle piante e dei giardini, spesso coinvolgendo lo zio Giuseppe Bozzalla che viveva con noi. Poi dagli inizi anni '70 entra in scena il sottoscritto che apre a Pollone un vivaio di piante per amatori, il Mini-Arboretum, cioè piante che allora non venivano commercializzate in Italia come certi rosai, piante mediterranee, certe magnolie, ciliegi giapponesi, aceri,ecc.

Tra le tappe della visita dei soci dell'International Dendrology Society ci sarà la visita alla Burcina. Quali sono oggi gli aspetti più peculiari del Parco naturale?

Un parco/giardino per la prima metà e poi un paesaggio più naturale sin su alla vetta. Le viste a 360 gradi. Il parco non è stato disegnato da un architetto, ma dal nonno Felice un po' alla volta. L'ingresso libero è un vantaggio.

Per gli amanti delle piante che particolarità si possono trovare in Burcina?

Le sequoie del lago che raggiungono 43 metri, l'albero dei fazzoletti della Cina, i 1300 rododendri e qualche centinaio di essenze poco comuni che introdussi nel periodo in cui fui presidente dell'ente sino al 2011.

La valle dei rododendri ha origine asiatica. Un tratto di unione con Piacenza Cashmere che, tra l'altro, ha partecipato a "Candelo in fiore". Radici antiche che rilanciano oggi il territorio biellese, passando tra lavoro e natura?

Si, questi rododendri ibridi provengono da specie che popolano la catena Himalayana. La capra che produce il pregiato cashmere si trova in Tibet, sugli altipiani della Mongolia ed in Iran e Afghanistan.

SUSANNA PERALDO
susanna.peraldo@ilbiellese.it

RILEGGENDO "PINOCCHIO"

Tra uomo e natura

"Pinocchio: un albero che si uomo". La fiaba di Collodi - sabato al Parco Burcina, Cascina Emilia - è stata letta nell'ottica di un equilibrio tra uomo e natura. La fiaba di Pinocchio è stata proposta da Eugenio Dario Lai, autore di un saggio innovativo sul burattino più famoso del mondo, intitolato "Pinocchio, il sentiero nordico" e dallo psicoterapeuta Marco Barile, docente dell'Università del Vaticano. Durante l'incontro anche la firma di una convenzione di intenti tra Parco Burcina, Comune e Biblioteca di Pollone con uno scopo di educazione ambientale.

FINO ALL'8 LUGLIO

"La vita al Parco Burcina" in foto

Rimarrà aperta fino all'8 luglio al Parco Burcina la mostra fotografica "La vita al Parco Burcina", allestita dal Foto Club di Biella e FotoArt di Cossato assieme al Gruppo Riflessi di Occhieppo. La mostra con soggetto il Parco propone scatti che descrivono la vita a 360 gradi in tutte le sue forme all'interno del giardino botanico. Sono scatti di paesaggi, fiori, animali e uomini che trasmettono i cambiamenti all'interno delle stagioni e momenti di vita, emozioni. Ad inaugurare la mostra, assieme alle associazioni fotografiche, il consigliere dell'Ente delegato al Parco Burcina, Alessandro Ramella Pralungo, promotore dell'iniziativa, il direttore dell'Ente, Benedetto Franchina e l'architetto Monica Perroni, responsabile della promozione territoriale e organizzatrice dell'evento. «Sono molto contento - ha spiegato, nel giorno dell'inaugurazione, il consigliere dell'Ente delegato al Parco Burcina, Alessandro Ramella Pralungo - di inaugurare una mostra che ha visto nella sua preparazione tantissimi fotografi di tutto il territorio Biellese. Ed infatti questo l'obiettivo primario che ci poniamo, essere contenitore, far sì che il territorio diventi responsabile e consapevole di questo patrimonio, e con noi, si impegni a valorizzarlo e a proteggerlo. E questo è solo l'inizio, la convenzione che andremo a firmare, renderà sempre più ricco ed arricchente questo camminare insieme». A seguire il direttore Benedetto Franchina: «Il nostro Ente, ha tra i suoi obiettivi principali la creazione di una rete all'interno dei territori delle aree protette, rete composta da tutte le forze che possono formare una squadra per condividere la conservazione e promozione dei parchi. Sappiamo che da soli non è possibile incidere e questa iniziative sono importanti proprio per la protezione della nostra biodiversità». C'è stata anche la firma di una carta di intenti intitolata "laboratorio fotografico e di ispirazione" con la quale i soggetti coinvolti si impegnano a collaborare per la valorizzazione della Parco Burcina e la promozione dell'educazione ambientale. Proponendosi di realizzare ogni anno, compatibilmente con i propri impegni, un workshop o mostra a Cascina Emilia. Nel giorno dell'inaugurazione anche gli interventi dei rappresentanti delle associazioni di fotografia, che condividono l'importanza dell'evento e hanno sottolineato la collaborazione e la condivisione, ma anche l'inaspettata formazione di una squadra che supera i personalismi ed unisce i territori e le persone, attraverso uno scatto fotografico. In contemporanea a Casina Blu una mostra di arte ambientale a cura di Bruno Nicolo.

Aperte le iscrizioni a Rock targato Italia

BIELLA (ces) Aperte le iscrizioni a Rock Targato Itali, il contest dedicato ad artisti emergenti che propongono musica propria di qualità. Il concorso ha contribuito al successo di grandi nomi della scena musicale italiana, tra cui Timoria, Marlene Kuntz, Subsonica, Estra, Le Vibrazioni.

Il contest è giunto alla sua XXXI edizione e da oggi sono aperte le iscrizioni sul sito www.rocktargatoitalia.eu.

I partecipanti avranno la possibilità di esibirsi nei locali live.

La biblioteca di Città Studi ospita per tutto luglio la mostra di Anna Lanzone dal titolo "Animali"

APPUNTAMENTO

Questa sera a Cascina Emilia c'è l'affascinante Bat- Night del WWF

BIELLA (ces) Anche quest'anno la Bat-night organizzata da WWF Oasi e Aree Protette Piemontesi di Biella e Giardino Botanico di Oropa si terrà alla » Biblioteca nella Natura del Parco Burcina, grazie alla collaborazione con l'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e Lago Maggiore ed il supporto di Fondazione CR Biella. L'appuntamento è per questa sera alle 21 a Cascina Emilia.

Se una sera di mezza estate un pipistrello entrasse d'improvviso in salotto quale sarebbe la reazione dei proprietari di casa? Paura, panico e disgusto o stupore misto ad ammirazione? La risposta dipende dal rapporto culturale che queste persone hanno con i pipistrelli e, più in generale, con la Natura. Attraverso questa giornata gli organizzatori sperano di far conoscere, e quindi apprezzare, un po' di più questi fantastici e misteriosi animali, che grazie alla loro complessità, fragilità e tenacia, sono ottimi alfieri di una biodiversità minacciata e in crisi. "Conservazione" è divenuta quindi la parola d'ordine tra gli studiosi e ogni buon programma di conservazione prevede sempre più spesso un'adeguata sensibilizzazione alla popolazione.

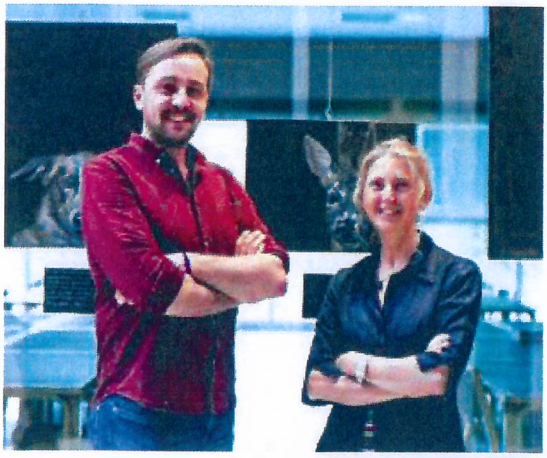
Gli studi dicono che il Biellese ha delle località particolarmente ricche di specie di pipistrelli (tra Oropa e Burcina ne sono state censite almeno sedici, complessivamente), alcune legate ad ambienti boschivi e rupestri, ma che non disdegnano le aree urbanizzate. Tra questi vi è il più piccolo pipistrello italiano, il P. nano, lungo soli 4 cm e con apertura alare di 20 ed uno dei più grossi, il Molosso di Cestoni, un "gigante" (si fa per dire!) di 8-9 cm di lunghezza e circa 30-40 cm di apertura alare.

Tutti insettivori (si cibano di falene, coleotteri e zanzare, di queste ultime possono anche catturarne duemila a notte!) i pipistrelli italiani (36 specie) sono protetti, come quelli europei d'altronde, dalle direttive dell'UE relative alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali

BIELLA (ces) La mostra "Animali" raddoppia: prorogata sino a sabato 28 luglio l'a mostra 'esposizione personale di Anna Lanzone, ospitata nella vetrina d'autore della Biblioteca di Città Studi nell'ambito della rassegna Crossing Art & Books.

Dodici quadri realizzati tra il 2017 e il 2018, in cui gli animali prendono vita e sono ritratti non in funzione di un paesaggio o di una particolare attività, ma colti nella loro natura di esseri viventi capaci di esprimere e comunicare, lasciando trapelare l'essenza più vera della propria anima.

"Sono molto soddisfatta del riscontro avuto dalla mia personale – afferma Anna Lanzone -, Animali è stata accolta con entusiasmo: all'inaugurazione erano presenti tantissimi amici ed è stata un'occasione di festa per tutti. L'alta affluenza dei giorni seguenti ci ha spinto a decidere di prolungare la mostra di un altro mese, i quadri continuano ad incuriosire e ad essere fotografati e i nastri dell'installazione all'aperto hanno retto bene ai temporali delle settimane passate. Sono grata alla Biblioteca di Città Studi che per la seconda volta, e spero di una lunga serie, mi ha dato l'opportunità di portare un po' della mia arte in un luogo giovane e dinamico, non creato a tale scopo, fiore all'occhiello della città di Biella".



WALTER RUFFATO E ANNA LANZONE

La mostra, a cura di Walter Ruffatto e presentata da Sandro Montalto, dialoga con la proposta di lettura della biblioteca, Storie bestiali, una bibliografia sulle favole e le fiabe e si potrà visitare sino al 28 luglio nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 8 – 19.00; sabato (sino al 30 giugno) con orario continuato 8 - 18.00, nel mese di luglio, invece, il sabato dalle 8.30 alle 12.30.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare la biblioteca di Città Studi al numero 015 85511107, mandare una mail all'indirizzo: biblioteca@cittastudi.org o seguire la pagina facebook @bibliotecacittastudi.

Al centro commerciale "Gli Orsi" un'estate con spettacoli per tutti i gusti

BIELLA (ces) Al centro commerciale Gli Orsi ancora un imperdibile appuntamento con lo spettacolo per il mese di giugno! Sabato 30, infatti, dalle ore 20:00 alle 22:00, l'Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale "Intrecci d'Arte" di Biella sarà protagonista all'interno della galleria commerciale con le sue bravissime allieve, che si esibiranno nellospettacolo di danza "Intrecci d'arte".Anche questo spettacolo sarà offerto da Gli Orsi a tutti i suoi visitatori, che potranno contare su un ricco palinsesto di attività anche per i prossimi mesi estivi. Tra gli ospiti del mese di luglio, i comici Gianluca Impastato e Claudio Lauretta, mentre a settembre arriverà la mitica Cristina D'Avena ad animare la galleria commerciale con il talento e la simpatia che la contraddistinguono.Nel mese di luglio anche l'area giochi per bambini, gratuita ed accessibile tutti i giorni della settimana dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00, cambierà abito e sarà disponibile con un nuovo allestimento, per continuare a stupire tutti i piccoli visitatori!

Torna domani la passeggiata raccontata organizzata dall'associazione Fucina

BIELLA (ces) Ritorna la Passeggiata Raccontata giunta ormai alla sua quarta edizione. L'appuntamento si svolgerà domani mattina alle 9.

L'Associazione Culturale Fucina Territoriale Biellese, ancora una volta si è fatta promotrice di questo evento, un percorso nella storia che negli Anni ha portato a percorre sulle orme del vecchio tracciato piu' di 300 persone.

Giornata ricca di emozioni e di fascino Davide Varesano racconterà il percorso della tramvia, guidando gli escursionisti lungo tutto il percorso fino a raggiungere Oropa e la mostra permante all'interno del tram esposto sui binari in prossimità del Santuario.

Francesca Giordano, noto avvocato Biellese, appassionata di storia, farà un breve excursus su quello che Oropa Bagni ha rappresentato negli Anni

Fiorella Giarrizzo, fornirà un intervento naturalistico sulle specie presenti lungo il tracciato e in valle.

Le novità della passeggiata 2018, non sono finite. L'evento è organizzato in questa edizione con Uisp Biella (Unione Italiana Sport per tutti). Uisp parteciperà non solo come co- organizzatore ma con una camminata Nordic Walking inserendo addirittura questa giornata a calendario Regionale.

Partenza ore 9.30 dal piazzale delle cave di Favaro, l'iscrizione è fissata alle ore 9:00 in punto. Una volta ultimate le pratiche dell'iscrizione gli aderenti, riceveranno informazioni utili sul percorso. Info Luca Stecchi 3667478570

LA MANIFESTAZIONE

Tre giorni di festa con i sardi biellesi

Domenica 17 giugno, presso l'area monumentale di Nuraghe Chervu si è svolta la cerimonia conclusiva della XXIV edizione di Sa Die de sa Sardigna, Festa del Popolo sardo inserita nel calendario di "Estate cuore di Biella". La festa è iniziata venerdì 15 giugno, nella chiesa di Cossila San Giovanni, accolti da Don Paolo Boffa Sandalina per una serata inserita nell'ambito dei festeggiamenti parrocchiali: momento di incontro del Coro Burcina di Biella con il Coro polifonico Segossini di Sinnai (Cagliari) a consacrare con un nuovo gemellaggio canoro la fraterna unione di uomini di Sardegna e di Piemonte. Sabato 16, il cuore della festa si è trasferito nel cinquecentesco chiostro di San Sebastiano per offrire un altro momento all'insegna di musiche alpine ed isolane, grazie ai cori Burcina e Segossini. Con loro sul palco, il gruppo folk "Istellas Lodinas", di lodè (Nuoro), accompagno nelle esibizioni coreutiche dalle voci di Alessandro Magrini ed Elena Carta e dai suonatori di chitarra ed organetto diatonico, Michele Mastio e Paolo Canu. Domenica il momento solenne al Nuraghe Chervu.

L'EMERGENZA «Poco personale, i colori della Conca rischiano di perdersi»

I "dendrologi" in visita al parco

In Burcina un gruppo di botanici provenienti da tutta Europa, accompagnati da Guido Piacenza

Sono arrivati da Inghilterra, Belgio, Olanda, Germania e perfino dall'Australia: 22 appassionati botanici, provenienti da vari paesi, hanno visitato martedì scorso il Parco Burcina, dopo aver pernottato ad Oropa. Sono membri dell'International Dendrology Society, una associazione internazionale che promuove lo studio, la conoscenza e la protezione di alberi e arbusti (la dendrologia è infatti il ramo della botanica che studia le piante legnose) e conta 1800 membri in 50 diversi paesi, di cui una settantina in Italia.

Ad invitarli nel Biellese è stato Guido Piacenza, referente italiano dell'associazione, che ha accompagnato gli ospiti nella visita al giardino storico creato dai suoi antenati: dietro ogni pianta, una storia, come quella dei giganti che costeggiano il laghetto, le Sequoie Sempervirens piantate Giovanni Piacenza nel 1848 per celebrare, si narra, lo Statuto Albertino. Al termine della visita, dopo il pranzo alla Trattoria Burcina, il gruppo si è poi spostato al Lago Maggiore, per visitare Villa Pallavicino, Villa Taranto, le Isole di Brissago e le Isole Borromee.

A richiamare in particolare l'attenzione degli studiosi è stata, com'è ovvio, la Conca dei rododendri: un unicum mondiale, creato tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento da Felice Piacenza, appassionato botanico, che oggi vanta – secondo il censimento realizzato l'autunno scorso dall'agronomo Francesco Merlo - più di 1200 esemplari, appartenenti a più di 500 genomi differenti, tutti censiti, verificati ed etichettati.

Un patrimonio che richiede un grosso impegno di manutenzione, ed è perciò costantemente a rischio: «Ad un occhio attento – racconta Guido Piacenza - non sfugge come le mille sfumature di rosso e rosa, che originariamente caratterizzavano la conca, si stiano perdendo, perché le specie dai fiori viola stanno prendendo il sopravvento. Per estirparle, occorre personale specializzato e mezzi adeguati, in grado di addentrarsi tra le piante per tagliare e portare via le infestanti».

Ed è proprio questa infatti la battaglia che sta combattendo Alessandro Ramella Pralungo, consigliere dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, che da mesi chiede inutilmente l'assegnazione in pianta stabile al parco di manutentori specializzati: «Finalmente una la squadra di operai è arrivata ma, ancora una volta, si interviene in condizioni di emergenza. Senza personale stabile, che possa ricevere una adeguata formazione, non è possibile realizzare una manutenzione programmata, che metta in sicurezza una volta per tutte il patrimonio della Conca».

• Simona Perolo

IL GRUPPO DI "DENTROLOGI" provenienti da tutta Europa in visita martedì scorso al parco Burcina

APPUNTAMENTI A breve in arrivo i nuovi pannelli descrittivi

In Burcina fioriscono le iniziative

Se la fioritura dei rododendri è ormai terminata, anche a causa delle piogge scroscianti delle ultime settimane, in compenso in Burcina continuano a sbocciare le iniziative culturali. Prosegue fino all'8 luglio la mostra fotografica "La vita al Parco Burcina": immagini – a cura del Foto Club di Biella, FotoArt di Cossato e Gruppo Riflessi di Occhieppo – che descrivono le tante forme di vita nel giardino, che fissano momenti, emozioni, l'aspetto mutevole del giardino nelle diverse stagioni.

Alla Casina Blu invece sono esposti i lavori di "arte ambientale" dello scultore pollonese Bruno Nicolo (*nella foto*), che crea le sue opere con le essenze presenti all'interno del parco. Domenica scorsa è stata la volta della fiaba di "Pinocchio: un albero che si fa uomo": la fiaba di Collodi, riletta da Eugenio Dario Lai e dallo psicoterapeuta Marco Barile nell'ottica di un equilibrio tra uomo e natura. E

durante l'incontro è stata firmata una convenzione tra il parco, il Comune e la Biblioteca di Pollone per realizzare insieme iniziative di valorizzazione del parco e di educazione ambientale.

E domani, alle 10.30, si inaugura il nuovo laboratorio didattico per le scuole presso la sede di Cascina Emilia.

A breve sono poi in arrivo alcune novità, nell'ottica di valorizzare le potenzialità turistiche del giardino: saranno posizionati pannelli descrittivi nei punti di maggiore interesse e nuovi cartellini descrittivi delle piante di maggior pregio, realizzati dal Rotary Club di Biella, e inoltre verranno posizionati agli ingressi dispositivi conta-persone, che permetteranno di quantificare la fruizione del parco e il suo andamento nel tempo.

Infine, le novità riguardanti la manutenzione: gli operai forestali promessi dalla Regione, attesi da mesi, sono finalmente arrivati e sono all'opera nella Conca dei rododendri per eliminare i rovi e le altre piante selvatiche cresciute in abbondanza con le piogge degli ultimi mesi. Si tratta, anche stavolta, di un intervento di emergenza, che ancora non offre una soluzione definitiva alla manutenzione del parco, ma, comunque, è meglio di niente.

• S.P.

IL PRANZO È SERVITO.

DAL 12 FEBBRAIO
UNA NUOVA PROPOSTA ALLA CARTA
E DUE NUOVE FORMULE MENU

BUSINESS MENU | € 9,90
2 portate a scelta (bevande escluse)

BUSINESS MENU EXTRA | € 13,90
3 portate a scelta (bevande escluse)

E il Buffet?
Tutte le domeniche e i festivi
€ 19,50 (bevande escluse)

SELEZIONE Vince Rachele Barbera Audis

Miss Italia a Biella

ALLE REGIONALI Le sei ragazze qualificate. Sotto Rachele Barbera Audis

32 ragazze in gara, la metà delle quali provenienti dal biellese. Oltre 500 persone in piazza hanno assistito alla selezione organizzata dalla Pro loco e dal Caffè Amici, presentata dalla giffina Martina Pascutti. Sul podio Rachele Barbera Audis, studentessa universitaria con la passione per le danze caraibiche e i balli moderni, eletta Miss Miluna. Capelli biondi e occhi azzurri, alta 1,75, Rachele ha 20 anni ed è di Biella. Seconda classificata, Miss Rocchetta Bellezza, Greta Jasmin El Moktadi, 19 anni di Romentino, in provincia di Novara. Terza, Miss Love's Nature, Veronica Lacara 17 anni di Biella. Miss Quarta Classificata Martina Trunfio, 24 anni di Domodossola, nel VCO. Al quinto posto, Miss Interflora, Vanessa Valli, 22 anni di Cossato. Miss Sesta Classificata Melany Milani, 18 anni di Cerrione. Le sei ragazze accedono di diritto alle finali regionali di Miss Italia.

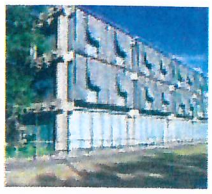
ARTE

DOMANI A Novara

Brindando tra le opere per salutare l'estate

NOVARA Domani, domenica 24 giugno, alle ore 18, si svolgerà "Open Art - Exhibition" mostra incontro d'arte a cura di Vincenzo Scardigno organizzata presso Novara Sviluppo in Palazzo Renzo Piano, via Bovio 6 *(nella foto)*. Evento aperto agli amici e agli amanti dell'arte "per brindare all'estate e parlare dei prossimi appuntamenti del Tour espositivo 2018 il Gusto dell'Arte", scrive il curatore nelle comunicazioni. In quanto, prosegue Scardigno, "non sempre capita di fare l'aperitivo tra sculture e quadri con la conoscenza di 40 artisti, raccontati in una location dall'architettura meravigliosa come il palazzo progettato negli anni Ottanta dall'architetto Renzo Piano a Novara. Un cocktail unico di cultura ed emozioni con il taglio della torta e, per gli artisti, la possibilità di autografare il Tavolo dell'Arte".

• e.m.



MOSTRE

NOVARA
Gaudenzio, la mostra

Novara Nel salone dell'Arengo al Broletto, in via Fratelli Rosselli 20, continua la grande mostra "Il Rinascimento di Gaudenzio Ferrari" che rimarrà allestita fino al 1° luglio. Potrà essere visitata da martedì a domenica dalle 10 alle 18. Con catalogo. A pagamento: intero 10 euro; ridotto 8 euro (convenzioni, over 65, giovani dai 4 ai 26 anni, gruppi); ridotto scuole 4 euro; cumulativo tre sedi 20 euro. Gratuito: fino ai 6 anni, Abbonamento Musei, Soci Icom, Passaporto Culturale, Torino+Piemonte Card, Persone con disabilità e accompagnatore. Aperta, con ingresso gratuito, anche la Basilica di San Gaudenzio da lunedì a sabato 8-19, domenica 8-10.30 e 11.30-19.

NOVARA
Arte internazionale

Novara A Casa Bossi, in via Pier Lombardo 4, prosegue la mostra "A Place to live", esposizione di arte contemporanea. Resterà aperta fino all'8 luglio, con ingresso ad offerta, sabato 10-12.30 e 16-19 e domenica 10-12.30.

NOVARA
La vitalità di Dada

Novara Sempre a Casa Bossi, in via Pier Lombardo 4, continua anche la mostra "Dada a Casa Bossi, quarant'anni dopo" che, come la precedente, proseguirà fino all'8 luglio e sarà aperta con ingresso ad offerta, sabato 10-12.30 e 16-19 e domenica 10-12.30.

NOVARA
Acqua

Novara Presso la Sala dell'Accademia, negli spazi del Broletto in via Fratelli Rosselli 20, oggi, sabato 23 e domani domenica 24 giugno, dalle 9 alle 19, ultimi due giorni per vedere la personale di Francesca Galleri "Acqua", visitabile con ingresso libero.

NOVARA
Selezione d'estate

Novara A Spazio Vivace, in via Fratelli Rosselli 13, oggi, sabato 23 giugno, ultimo giorno di apertura della selezione estiva di opere di artisti locali e nazionali. Visitabile, con ingresso libero, dalle 16 alle 19.

BELLINZAGO NOVARESE
Al Mulino Vecchio

Bellinzago Novarese Presso il Mulino Vecchio prosegue la collettiva fotografica "Parchi: sensazioni ed atmosfere" inserita nel progetto "Parchi Natura Arte 2018". Aperta la domenica dalle 14.30 alle 19.30 nei seguenti periodi: dal 1 maggio al 1 luglio e dal 2 al 30 settembre. Aperture straordinarie: 29 luglio, 26 agosto, 28 ottobre.

OLEGGIO
Installazioni

Oleggio Per il progetto "Arteincontri" a Palazzo Bellini, in piazza Martiri 10, continua la mostra di GP Colombo "Aria Acqua Terra Fuoco", costituita da quattro installazioni da lui create in momenti diversi. Inedita è quella dedicata all'Aria "La valigia di Icaro". Fino al 1° luglio aperta, con ingresso libero, sabato 17-19 e domenica 10-12 e 17-19.

BORGOMANERO
Segno e Colore

Borgomanero La mostra "Segno e colore" dedicata a Giorgio Chiesi, distribuita su due sedi, prosegue fino al 7 luglio. Sarà aperta nei seguenti orari: Fondazione Marazza, in viale Marazza 5, da martedì a giovedì 14-18, venerdì e sabato 10-12 e 14-18, dal 30 giugno sabato 9-13; Galleria Borgoarte mercoledì e giovedì 16-19.30, venerdì e sabato 10-12.30 e 16-19.30, domenica su appuntamento (0322 834262).

GHEMME
Il banale quotidiano

Ghemme Allo Spazio E, in via Interno Castello 7, continua la personale di Mario Baratelli "Il banale quotidiano". Aperta, con ingresso libero, fino al 15 luglio il giovedì 16-22, da venerdì a domenica 11-22.

ROMAGNANO SESIA
Ad Enzo Rossi

Romagnano Sesia Prosegue presso la Serra di Villa Caccia, in viale Antonelli 1, la mostra dedicata ad Enzo Rossi da Civita (1932-2011) "La concretezza dell'astrazione". Fino al 10 luglio, aperta con ingresso libero, da venerdì a domenica e martedì 10 luglio dalle 15 alle 19.

ORTA
Spazi e forme

Orta Presso la Cappella Nuova del Sacro Monte al piano superiore, prosegue la collettiva di fotografia "Spazi e forme" a cura della Società Fotografica Novarese (da lunedì a venerdì 10.30-16, sabato 10.30-18.30, domenica 10.30-19.30). Dedicata alle filastrocche di Gianni Rodari, è stata organizzata dall'Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e Lago Maggiore in collaborazione con l'Ente di Gestione dei Sacri Monti. L'ingresso è libero.

LESA
Mistero Donna

Lesa Oggi, sabato 23 giugno, alle ore 11, presso la Sala Pertini di viale Vittorio veneto 23, l'Associazione Turistica Pro Loco Lesa e "Belgirate dipinge", inaugurano la mostra "Mistero Donna". L'esposizione resterà allestita fino al 1° luglio e sarà visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 20 con ingresso libero.

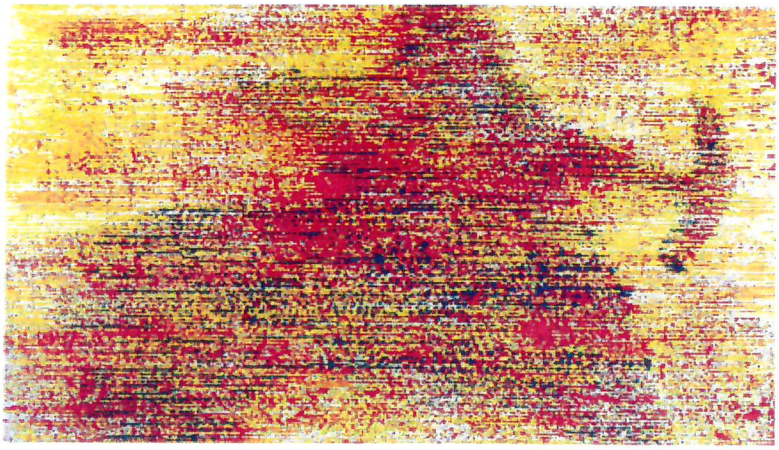
OMEGNA
Il Tempo dell'acqua

Omegna Presso Aglaia Arts and Crafts, via Manfredi 11, continua la mostra fotografica "Il Tempo dell'acqua", con immagini di Valerio Amadori, Pierangelo De Bernardis e Daniela Viola. Fino al 7 luglio, con ingresso libero, da giovedì a sabato 16.30-19 o su appuntamento (cell. 349 3568546).

IN EVIDENZA

A CAMERI PERSONALE DEL GRAFICO GUIDO ROSA

Segni e mutazioni della Terra



A VILLA PICCHETTA Guido Rosa, "Sagittario", acrilico su tela

CAMERI Guido Rosa, noto grafico che vive e lavora a Novara, collaboratore del "Corriere della Sera", si rimette in gioco come artista nell'eleganza della Sala Ottagonale di Villa Picchetta, in territorio camerese ora sede dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore. La sua mostra personale intitolata "Linea di faglia", che fa parte del progetto "Parchi Natura Arte 2018", la cui traccia impone agli artisti di tenere conto della relazioni fra l'Uomo, la Terra, l'Ambiente seguendo un percorso fra realtà e fantasia, coordinato e gestito dall'Ente parchi, sarà inaugurata domani, domenica 24 giugno, alle ore 17. Una mostra che sottolinea come, su questo territorio, l'Uomo a volte si sia mosso con estrema sicurezza, in altri casi con quelle fragilità che hanno rivelato la sua appartenenza al mondo della Natura. Un mondo in cui le relazioni sono solo suggerite e nel quale i segni, frantumati e incerti, hanno lasciato indizi di un percorso compiuto sull'orlo della faglia, nel quale le zolle dell'inconscio, come le placche continentali sempre in movimento, si spostano, si sovrappongono, provocando terremoti e vulcani mentali ed emotivi. Segni e mutazioni che la Terra può accogliere e rimodellare per farne strumenti di rinascita. Come quella che sta affrontando l'autore, Guido Rosa che ha ripreso un percorso d'arte dopo una formazione tecnica e un inizio di studi in architettura che lo avevano portato, dal 1975, ad esprimersi attraverso la grafica e soprattutto, almeno fino al 1988, attraverso l'illustrazione. In questa esposizione presenta immagini interiorizzate, nelle quali la luce e l'ombra, il bene e il male, il bianco e il nero si contrappuntano e si ricompongono attraverso segni frammentati, riorganizzati dalla retina che ne rivela soggetti e simbologie. Aperta fino al 15 luglio, con ingresso libero, sabato e domenica dalle 14.30 alle 19.30.

• Emiliana Mongiat

A ORTA ESPONE LO SCULTORE MINO GABELLIERI

Emozioni incise nella pietra

ORTA Oggi, sabato 23 giugno, alle ore 17, presso la Cappella Nuova del Sacro Monte, altra doppia inaugurazione per il progetto espositivo 2018 dell'Ente di Gestione delle Aree protette del Ticino e Lago Maggiore "Parchi Natura Arte" che qui opera in collaborazione con l'Ente di Gestione dei Sacri Monti. Saranno aperte al pubblico, infatti sia la seconda mostra organizzata dalla Società Fotografica Novarese dedicata alle filastrocche di Gianni Rodari "Spazi e forme" (notizie a pagina 40) sia "Emozioni nella pietra", personale dello scultore Mino Gabellieri, nato a Volterra ma dagli anni Sessanta residente e attivo a Romagnano Sesia. Esposizione che testimonia come sia l'arte che la poesia, nate da emozioni germinate nella parte più profonda e segreta dell'Uomo, vengano trasformate dall'artista e dal poeta in immagini costruite con le parole oppure, come in questo caso, in forme tridimensionali scolpite nella pietra o nell'alabastro. Queste ultime sono figurazioni intriganti, ora definite da profili netti e precisi, più spesso leggibili in trasparenza seguendo le venature o le asperità dei materiali, modellate dalla luce e dall'ombra che ne rivelano i volumi nascosti. Autore attento a far emergere quelle segrete relazioni affettive che la sua poetica sensibilità gli permette di individuare in ciò che scolpisce, Mino Gabellieri si è diplomato presso l'Istituto Statale d'Arte di Volterra, dove nel 1961, ancora giovanissimo, aveva vinto il primo premio al concorso nazionale per modelli d'alabastro. In seguito, pur dedicandosi con passione all'insegnamento, non ha mai abbandonato le ricerche e le sperimentazioni personali nell'ambito della scultura come documentano le numerose esposizioni in Italia e all'estero condotte a partire dagli anni Settanta. La mostra è aperta fino al 29 luglio, la domenica dalle 14.30 alle 19.30. L'ingresso è libero.

• e.m.

AL SACRO MONTE Mino Gabellieri, "Affetti", 1994, agata

UNA STANZA PER GIOCARE CON LA NATURA

Inaugurato il laboratorio E sabato c'è la Bat night

Un altro tassello si aggiunge alla rete di iniziative che il Parco Burcina sta tessendo con il territorio. È stato infatti Inaugurato venerdì scorso, all'interno della sede di Cascina Emilia, il nuovo laboratorio didattico: uno spazio tutto dedicato ai più piccoli, per svolgere attività di gioco e di formazione legate alla natura. A presentarlo, davanti alla platea divertita dei bimbi della materna di Pollone, accompagnati dalle loro insegnanti e dal sindaco, sono stati Benedetto Franchina e Alessandro Ramella Pralungo dell'Ente parco: «Questa è la vostra stanza, dove potrete giocare e fare ciò che vorrete. Per la vostra scuola, sarà come avere un'aula più, ma è un'aula speciale, perché si trova dentro a un bellissimo giardino. Qui imparerete che, se voi vi prenderete cura della natura». Ne potranno usufruire le scuole materne e primarie del territorio, che potranno utilizzarlo per svolgere laboratori propri, oppure per usufruire dei laboratori proposti dal parco. In particolare, lo spazio sarà utilizzato dalla Scuola di Pollone, con cui il Parco ha stipulato una convenzione. Info: promozione@parcoticinolagomaggiore.it.
Tra le prossime iniziative in calendario, oltre alla prosecuzione della mostra fotografica "La vita nel parco Burcina", sabato ore 15,30 incontro - organizzato da Legambiente, con l'intervento di esperti - sulle tecniche 'etologiche' di contenimento degli animali selvatici dannosi, per discutere delle possibili alternative al fallimentare e cruento metodo degli abbattimenti programmati. Alla sera ore 21 ci sarà poi "Bat-night": una presentazione di "Pipistrelli: non tutto, ma di tutto" con il ricercatore Roberto Toffoli e, a seguire, passeggiata notturna alla ricerca dei pipistrelli in carne ed ossa, con l'aiuto del bat detector, un apparecchio che consente di ascoltare gli ultrasuoni emessi da questi 'folletti della notte'.

• S.P.

L'EVENTO L'acqua, la natura, il cosmo: la filosofia dello scultore di Sordevolo

Il legno che racconta. In Burcina

Esposte fino a domenica le opere di "arte ambientale" di Bruno Nicolo: «Le faccio così»

Una vita dedicata al legno, quella di Bruno Nicolo, scultore della Valle Elvo, tra Sordevolo - dove è nato e dove ama cercare materiali e ispirazione sulle rive del torrente - e Pollone - nel laboratorio dove crea le sue opere, insieme alla figlia Stefania - fino alla Trappa, dove una vecchia baita amorosamente restaurata, proprio sotto l'antico convento, ospita i suoi recenti lavori dedicati alla luce.

LO SCULTORE Lo scultore in azione e alcune delle opere in Burcina

La sua ricerca è incentrata sulla natura e il suo divenire: i sassi, con le loro forme avvolgenti, i giochi dell'acqua in perenne movimento, la texture viva e vibrante del legno, in continua evoluzione. Tutti elementi capaci di ispirare e dare vita a infinite possibilità creative, come nelle opere che, ancora per qualche giorno, saranno esposte al Parco Burcina, all'esterno della Casina Blu. Tutti lavori site specific: «Li ho pensati e ci ho lavorato durante l'inverno, proprio pensando a questo luogo - racconta l'autore - e li ho realizzati in legno di castagno, perché è l'essenza del luogo e perché ha una certa resistenza alle intemperie».
«La più rappresentativa - racconta Bruno Nicolo - è la prima opera che si incontra arrivando, nello spazio che precede la Casina Blu, che rappresenta per me una vera 'cosmogonia': mi sono ispirato alle vecchie carte geografiche per rappresentare simbolicamente una mappa del cosmo, con meridiani e paralleli, i quattro elementi - aria, acqua, terra, fuoco - collegati da questo filo di rame, che cita i triangoli alchemici, e poi la terra, il sole e la luna... insomma, c'è dentro di tutto...». Accanto, è installata l'opera 'Passaggi': «E' un cerchio, simbolo di perfezione, formato da piccoli blocchi di legno rettangolari, posti a distanza di un passo l'uno dall'altro, al cui interno ho collocato tre sezioni ricavate da un grande tronco di rovere: svuotate, affinché si possano attraversare per cogliere tutta la loro energia...».

C'è poi il lavoro dedicato all'acqua, collocato sulla riva del laghetto: «Rappresenta l'acqua e la necessità di recuperare, senza perderne neppure una goccia, questo bene prezioso: la pioggia cadendo riempie le varie ciotole, poi ritorna al terreno e riprende il suo ciclo vitale. Anche qui i materiali sono locali: rami trovati nei dintorni a fare da supporto e ciotole in legno di cedro».
E poi l'ultima creazione, che al momento di questa intervista è ancora in fase di realizzazione: «In un bosco di Sordevolo, ho trovato un grosso tronco di cedro appoggiato su sassi di torrente... mi è sembrato che il tronco fosse stato salvato dai sassi. Ne ho ricavato questa grossa trave, alta circa 2 metri e mezzo, e ci sto incastonando le pietre, come se fossero avvolte dal legno... poi verrà issata su un cumulo di sassi, come se il legno nascesse dalla pietra...».
Lavori, quelli di Bruno Nicolo, che nascono dallo 'spirito del luogo': «Già da bambino, nelle estati che passavo qui a Pollone dalla nonna, mi piaceva passare le giornate nel torrente, raccogliere pezzi di legno e costruirci oggetti... più avanti ho frequentato varie scuole di scultura, per affinare la tecnica, e non ho mai smesso di creare oggetti: da quelli di uso comune - come la serie di lampade esposte nella baita proprio sotto La Trappa - a quelli più creativi, come questi, ispirati dalla particolarità di questo parco».

Quella di creare dal legno è un'arte che si può imparare: presso la scuola comunale "La vecchia Quercia" di Valdengo, Bruno Nicolo insegna infatti ogni anno nel corso di scultura in legno organizzato dalla Biblioteca Civica del paese, che ha già sfornato diversi scultori appassionati e creativi. La prossima edizione, rivolta ad adulti e ragazzi, partirà il prossimo autunno, con dieci incontri di due ore e mezza ciascuno, per apprendere l'arte dell'intaglio con strumenti diversi.

• Simona Perolo

L'ANNUNCIO In Burcina

Nuovi scavi archeologici

L'Ente di gestione del Ticino e del Lago Maggiore promotore del progetto "Antiche civiltà: l'uomo in Burcina" ha comunicato che a fine marzo la Fondazione della Cassa Risparmia di Biella ha esaminato in modo positivo la richiesta di contributo presentata pari a 6.000 euro. La progettazione è la conseguenza diretta dei ritrovamenti avvenuti presso il Parco Burcina che attesterebbero la presenza di umana negli ultimi cinquantamila anni sulla sommità del Parco Bric Burcina nonché la presenza di un insediamento protostorico risalente alle età del bronzo e del ferro. Il Presidente dell'Ente Adriano Fontaneto e il consigliere delegato Alessandro Ramella Pralungo annunciano così la ripresa degli scavi archeologici sotto la vigilanza della Soprintendenza «che porteranno alla Burcina risposte che il nostro territorio aspetta da tempo».

SCONTI
dal 20% al 60%
Barcellona
CASALINGHI
Idee per la casa - Casalinghi - Liste Nozze
BIELLA • Via San Filippo, 5/b • Tel. 015 22263
www.barcellonabiella.it

LUGLIO

netweek (http://www.netweek.it/)
(http://corrieredinovara.com/)
Corriere di Novara .com
(https://www.facebook.com/CORRIEREDINOVARA/)

4 luglio 2018

Natura e Cultura, la nuova guida del Parco del Ticino e Lago Maggiore

Tutte le informazioni importanti sulle 16 aree protette.

15
Shares

Natura e Cultura, la nuova guida del Parco del Ticino e Lago Maggiore che riunisce tutte le informazioni importanti sulle aree protette.

Natura e Cultura, la nuova guida del Parco del Ticino e Lago Maggiore

Si chiama "Natura & Cultura – Guida alle aree protette del Ticino e lago Maggiore" la brochure che è stata presentata ieri a Villa Picchetta di Cameri. Nella sede dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore (http://www.parcoticinolagomaggiore.it) il nuovo pieghevole è stato introdotto dal presidente Adriano Fontaneto: "Questa è una piccola guida a tutte e 16 le aree protette in gestione all'ente – ha spiegato – le caratteristiche di tutti i parchi e riserve naturali sono raggruppate in modo efficace in un prodotto cartaceo che, nonostante viviamo ormai nell'era digitale, ha ancora il suo valore e il suo significato".

(http://corrieredinovara.com/media/2018/07/IMG_2427.jpg?x42810)

Realizzata con Atl Provincia di Novara

L'iniziativa è stata realizzata con l'Atl della Provincia di Novara (http://www.turismonovara.it) per una valorizzazione in chiave turistica di questo territorio. Tra le informazioni contenute nella brochure, che è anche in inglese, l'indirizzo e la descrizione dei dodici centri parchi, luoghi molto importanti dove si svolgono iniziative ed eventi. "La brochure è stata stampata in 20.000 copie e sarà distribuita oltre che nei Centri Parco, in tutti gli uffici turistici del Piemonte – ha spiegato poi la presidente di Atl Maria

ATTUALITÀ provinciale **(HTTP://CORRIEREDINOVARA.COM/NOTIZIE/ATTUALITA/)**

4 luglio 2018

Natura e Cultura, la nuova guida del Parco del Ticino e Lago Maggiore

Tutte le informazioni importanti sulle 16 aree protette.

15
Shares

Natura e Cultura, la nuova guida del Parco del Ticino e Lago Maggiore che riunisce tutte le informazioni importanti sulle aree protette.

Natura e Cultura, la nuova guida del Parco del Ticino e Lago Maggiore

Rosa Fagnoni – Sarà inoltre un utile materiale da distribuire alle fiere in Italia e all'estero dove noi siamo presenti per promuovere il Novarese. Speriamo possa dare ancora più valore alle bellezze del Parco".

> **Leggi anche: "Ali sul lago" con le Frecce Tricolori (http://corrieredinovara.com/attualita/62473/)**

16 aree protette

Oltre a questa brochure saranno poi realizzate altre guide specifiche per ogni area protetta. Le aree che gestisce l'Ente Parco Ticino e Lago maggiore sono: Fondo Toce; Lagoni di Mercurago; Canneti di Dormelletto; Bosco Solivo; Valle del Ticino; Baragge di Bellinzago; Lame del Sesia, Garzaia di Villarboit; Garzaia di Carisio; Garzaia del Rio Druma; Palude di Casalbeltrame; Baragge; Bessa; Burcina – Felice Piacenza; Monte Mesma; Torre di Buccione. La grafica e la stampa della brochure è stata eseguita da Alessandra Barbi di Italgrafica di Novara, le traduzioni dei testi a cura di Atl sotto il coordinamento generale da parte dell'Ente eseguito dall'architetto Monica Perroni, responsabile della Pianificazione e Promozione territoriale.

Corso di birdwatching

In occasione della presentazione della brochure è stata comunicata un'altra iniziativa interessante. Sempre in sinergia Atl e l'Ente Parco sono i promotori, insieme a Novara BW, a partire dal 28 settembre, di un corso di avvicinamento di birdwatching gratuito nelle aree protette gestite dall'Ente, di 5 serate e 4 escursioni sul territorio.

Valentina Sarmenghi

Ti Potrebbe Interessare:

18 maggio 2018
"Junior day", i bambini puliscono il parco (http://corrieredinovara.com/economia/junior-day-i-bambini-puliscono-il-parco/)

LA STAMPA

04 luglio 2018

In bicicletta dalla Svizzera al Novarese Pronta la mini-guida in italiano e inglese

E spunta l'idea di fare un bike hotel a Villa Picchetta di Cameri

Filippo Massara

Una mini guida per 15 mila ettari di «Natura e cultura». Sullo sfondo, il progetto che punta a promuovere il turismo ecosostenibile dalla Svizzera al Novarese. L'ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore ha lanciato con Atl Novara una brochure dedicata a tutte e 16 le zone della maxi rete ambientale nata dall'accorpamento nel 2016 ed estesa in quattro province: Novara, appunto, il Vco, Biella e Vercelli. Il fascicolo, stampato in 20 mila copie, riassume le peculiarità di ciascun parco, riserva o sito tutelato. Ogni descrizione è in italiano e in inglese. «Perché - spiega Maria Rosa Fagnoni, presidente di Atl - noi crediamo nelle potenzialità turistiche di queste meraviglie. Altrimenti due anni fa non avremmo presentato nemmeno il piano "In bici a pelo d'acqua" nell'ambito dei finanziamenti sul programma Interreg».Dieci partnerQuesta proposta dell'Atl, che coinvolge dieci partner istituzionali, prevede il potenziamento di numerosi itinerari ciclabili tra Svizzera, via del Ticino e del lago Maggiore, Pedemontana e canale Cavour con uno sviluppo in 55 comuni novaresi e un ulteriore percorso nel Cantone Vallese. «Un obiettivo che darebbe impulso anche alle aree circostanti - segnala Giancarlo Medina, presidente delle comunità delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore -. Bisogna fare squadra». La brochure contribuisce così a promuovere un territorio con potenzialità tutte da scoprire. «Dobbiamo prendere spunto dal Trentino – analizza Adriano Fontaneto, presidente del Parco -. In quella regione hanno investito molto sul cicloturismo creando percorsi e aprendo strutture recettive. A noi manca una rete di servizi che attragga i cicloamatori. Dal noleggio delle bici ai punti di ricarica per le elettriche, poi i punti di accoglienza».Sempre nell'ambito del programma Interreg si ipotizzano del

resto iniziative sulla formazione delle persone che lavorano nel campo del turismo. «Villa Picchetta sarebbe uno dei poli più interessati al progetto - rivela Fontaneto -. Dalla nostra sede di Cameri partono numerosi itinerari. Si potrebbe aprire un piccolo bike hotel».BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

© La Stampa - http://edicola.lastampa.it

Guarda il video

Borgomanero, un uomo trovato senza vita lungo un sentiero

Vertenza Mercatone Uno, è stata raggiunta l'intesa con i nuovi proprietari

Momo, tentò di sequestrare la ex: rintracciato a Brescia e ...

Da Barengo gli auguri a Giampiero Boniperti per i suoi novant'anni

Novara, l'opposizione vota il bilancio della Provincia: "Siamo noi la maggioranza"

La lotta infinita alla Popillia nel Novarese: "Sarà la settimana più nera"

L'infestazione del coleottero interessa un'area di mille chilometri quadrati. Il Comune: "Per giardini e balconi meglio evitare insetticidi chimici"

La campagna nel centro di Novara per evitare la diffusione del coleottero sul territorio è in corso da tempo

62 0

ROBERTO LODIGIANI
NOVARA

Pubblicato il 05/07/2018

È innocuo per l'uomo e per gli animali eppure il coleottero Popillia japonica rappresenta il nemico defogliante peggiore per piante e fiori.
Il contrasto della diffusione dell'insetto sul territorio novarese costa alla Regione Piemonte almeno un milione di euro all'anno: «Contenere la Popillia è una lotta impari - dice il funzionario del settore fitosanitario regionale Davide Venanzio -. L'espansione sul territorio è continua così come l'incremento numerico, tuttavia gli interventi messi in atto dalla Regione hanno sortito un effetto di contrasto positivo. Sono 1000 i chilometri quadrati interessati dall'infestazione. Inizialmente sono state usate le trappole per la cosiddetta "cattura massale" in cui i coleotteri morti si accumulano in contenitori di plastica. Il problema che creano questi strumenti è rappresentato dalla necessità dello svuotamento frequente, altrimenti diventano inefficaci. Sono state introdotte le nuove trappole dotate di funghi patogeni e di reti insetticide: la Popillia viene avvelenata e muore nelle vicinanze».

La campagna informativa

La diffusione delle tecniche di trattamento efficace della Popillia è stata favorita dal volantinaggio di massa: «La brochure con le istruzioni per la gestione informata dell'infestazione di Popillia japonica - dice l'assessore all'Ambiente del Comune di Novara Marina Chiarelli - è stata distribuita in 10 mila copie. Nel 2014 il coleottero è comparso nel parco del Ticino e a Novara è giunto per la prima volta nel 2016. Le segnalazioni della presenza divoratrice vengono da Pernate, Sant'Agabio, dalla Bicocca. Occorre prestare attenzione a non trasportarla nell'abitacolo delle auto».
I funzionari del Comune di Novara del settore verde pubblico Francesco Bosco e Pier Mario Travaglia: «Piuttosto di utilizzare insetticidi chimici, sui balconi e nei giardini domestici vale la pena di attuare l'asportazione manuale del coleottero alla mattina presto o alla sera. Per provocarne la morte è sufficiente immergerli in una bacinella contenente acqua e sapone».

VIDEO CONSIGLIATI

Come creare una entrata fissa mensile in pochi passi
forexexclusiv.com

Meloni: "Va bene censimento rom, ma sei nomade devi «nomadare»"

Ordina la tua spesa online e ricevi subito un Buono Sconto.
Carrefour

Oceanman a Gozzano: in mille alla traversata nel lago d'Orta

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

«Non rubate le trappole»

Il picco della diffusione dell'insetto volante è atteso nella settimana tra il 10 e il 15 luglio. In seguito la presenza sarà in progressivo calo. I furti e i danneggiamenti delle trappole sono all'ordine del giorno: «Rubare una trappola con la convinzione di installarla nel proprio giardino - conclude Davide Venanzio - è deleterio poiché si ottiene l'effetto opposto, richiamando in zona un numero di coleotteri ben maggiore. I dispositivi ammazza Popillia posizionati in location idonee dal personale incaricato dalla Regione, non devono essere spostati e nemmeno vandalizzati».

Alcuni diritti riservati.

Con Inaz, l'azienda arriva sempre dove vuole.

scopri come >>

INAZ Software.Cloud. OutsourcingConsulenza.

SCOPRI TOP NEWS E TUTTE LE NOSTRE OFFERTE

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Come gli Italiani fanno Soldi Online ma non lo dicono
forexexclusiv.com

Boris Becker nominato diplomatico: un colpo di genio per evitare i debiti?

Proteggiti dai Ladri. Impianto senza fili. Monitoraggio anche fuori casa. A Luglio -50%
Verisure

Salvini fa il bagno in piscina nell'azienda confiscata alla mafia

Auto elettriche: Perchè conviene il noleggio a lungo termine?
Ald Automotive E-go

Concorso ginecologia all'ospedale di Aosta, indagato primario

Era la bambina più bella del mondo: ecco com'è oggi
momentodonna.it

Conte a Di Maio: "Posso dire che... ?". La risposta: "No"

Cher: lo stile e i look di oggi e di ieri - Vogue.it
Vogue

J-Ax agli studenti: "Noi siamo più dei bulli, se ci mettiamo in mezzo queste cose finiscono"

Salvini attacca Coca Cola: "Sponsor Pride per vendere di più, meglio l'olio di oliva"

Violento nubifragio a Roma: allagamenti e caos nelle strade